**ISTRUZIONI PER UN CORRETTO CONFERIMENTO**

**RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA**

La raccolta differenziata dell’ORGANICO è effettuata con modalità di raccolta domiciliare nell’intero territorio cittadino, ad esclusione delle utenze rurali che hanno aderito alla pratica del compostaggio domestico.

Tutti i nuclei famigliari residenti hanno avuto in dotazione un secchiello in polietilene da 10/25/40 lt dotato di chiusura antirandagismo, che viene utilizzato congiuntamente a sacchi in materiale biodegradabile.

Le tipologie di contenitori previste per le raccolte sono:

* contenitore da 10/25/40 lt in polietilene dotato di chiusura antirandagismo adatto all’esposizione diretta su strada;
* contenitore carrellato da 120 lt in polietilene, adatto alla movimentazione ed all’esposizione su strada (condomini ecc.);
* cassonetto da 770/1100lt presso le attività ricettive.

I contenitori utilizzati per il servizio sono tutti dello stesso colore e sono dotati di adesivo riportante il nome del materiale raccolto e l’elenco delle tipologie di rifiuto conferibili.

I contenitori assegnati agli stabili sono posizionati, in via prioritaria, in aree di pertinenza private direttamente accessibili dall’esterno al fine di consentire lo svuotamento diretto da parte della ditta operante.

Laddove non vi siano aree aventi tali caratteristiche, si è optato per il posizionamento in aree di pertinenza interne non accessibili dall’esterno con l’onere dell’esposizione a bordo strada, in luoghi che non danno intralcio al transito pedonale e veicolare, dei contenitori per le utenze servite nei giorni ed entro gli orari concordati.

Nel caso di stabili in cui non vi siano spazi di pertinenza privata di alcun genere, si è optato per soluzioni di posizionamento stradale con cassonetti dotati di identificativo del numero/i civico servito/i ed eventualmente, di meccanismo di chiusura atto a consentire ai soli utenti serviti il conferimento del materiale.

La frequenza di raccolta è la seguente:

* 3 raccolte/settimana ( martedì, giovedì e sabato) sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche durante tutto l’anno al servizio base;
* per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata di 4 raccolte/settimana;

Il servizio base deve essere espletato da 10 addetti di secondo livello, 9 autisti di terzo livello e 2 autisti di quarto livello.

Il materiale raccolto viene conferito presso il centro di raccolta comunale, in appositi cassoni a tenuta, e successivamente, nei termini previsti, dovrà essere trasportato presso appositi impianti autorizzati.

**IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

Nelle zone rurali che ricadono nelle tipologia di zona case sparse è stata introdotta la pratica del compostaggio domestico.

Il compostaggio oltre che negli impianti industriali, può essere praticato dai cittadini nei propri orti e/o giardini. In questo caso si parla di compostaggio domestico.

Il contesto urbanistico del Comune di Capaccio, dove troviamo numerose abitazioni e case sparse con orto/giardino è ideale per l’introduzione di tale tecnica che consente di smaltire i rifiuti organici nello stesso luogo dove vengono prodotti.

Tale pratica comporta una riduzione della produzione di rifiuto a monte e per questo il cittadino che composta ha diritto a una agevolazione sulla tassa per il fatto di conferire meno rifiuti al servizio pubblico di raccolta, anticipando con ciò, i cambiamenti introdotti in materia di pagamento del servizio, con il passaggio da tassa a tariffa.

Tale riduzione della tassa da applicare può essere automaticamente applicata ai cittadini cui viene consegnata la compostiera domestica come si dirà meglio in seguito.

Con l’eliminazione dei cassonetti stradali è stato evitato inoltre conferimenti abusivi da parte di non residenti, oltre al fatto che l’introduzione della pratica del compostaggio domestico comporta una riduzione a monte dei rifiuti organici interamente intercettati dall’attuale sistema di raccolta.

In definitiva i vantaggi dall'introduzione di tale modalità di raccolta ha comportato:

* Notevole miglioramento del decoro urbano ed annullamento di qualsiasi forma di impatto ambientale prodotto dalla presenza dei cassonetti stradali.
* Ottima “integrazione” tra le varie raccolte che incastrandosi tra loro consentono di ottimizzare le risorse impiegate.
* Ampia partecipazione e coinvolgimento diretto dei cittadini che diventano parte attiva del sistema.

**Estensione dei giorni della raccolta**

Il servizio di raccolta cosiddetto “Porta a porta rurale”, è stato dimensionato sul quantitativo di rifiuti prodotti dalle utenze delle case sparse. Questo significa che le tipologie di rifiuto da raccogliere (esclusione dell’organico grazie alla consegna delle compostiere domestiche) sono:

* Multimateriale - Vetro – Carta e cartone (Frequenza prevista quindicinale)
* Secco indifferenziato (Frequenza prevista settimanale)

Con il ragguardevole risultato di eliminare non solo i cassonetti stradali ma anche le campane per il vetro nella zona rurale.

Inoltre sono state individuate all'interno della zona rurale quattro ambiti a densità abitativa equivalente e sono stati stabiliti giorni fissi diversi da zona a zona così come riportato nell’immagine seguente.

Di seguito viene riportata le cartografia e l'elenco delle strade/zone servite per ogni singolo ambito.

Per la determinazione degli ambiti ottimali sono state interpolati i dati provenienti dal sistema di geolocalizzazione satellitare con la cartografia GIS del Comune di Capaccio, considerando quali parametri da valorizzare i tempi di percorrenza di ogni singola strada compresi i tempi di sosta e le volumetrie di rifiuti da raccogliere.

In sintesi i dati per ogni singolo ambito sono (alla partenza del progetto):

**Ambito Km Utenze**

**1 29 186**

**2 27 160**

**3 46 134**

**4 37 183**

Le modalità di espletamento del servizio nei quattro ambiti in cui è stata suddivisa la zona agricola sono:

|  |
| --- |
| **PRIMA SETTIMANA** |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| lunedi | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato | domenica |
| Ambito 1 secco | Ambito 2 secco | Ambito 3 secco | Ambito 4 secco | Ambito 1 multimateriale –vetro-carta e cartone | Ambito 1 multimateriale–vetro-carta e cartone  |  |

|  |
| --- |
| **SECONDA SETTIMANA** |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| lunedi | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato | domenica |
| Ambito 1 secco | Ambito 2 secco | Ambito 3 secco | Ambito 4 secco | Ambito 3 multimateriale–vetro-carta e cartone  | Ambito 4 multimateriale–vetro-carta e cartone  |  |

**Il compostaggio domestico**

L'eliminazione della raccolta della frazione umida nella zona rurale ha comportato la possibilità di procedere al compostaggio domestico.

Il compostaggio domestico – detto anche autocompostaggio – è un sistema integrato di recupero dei rifiuti urbani di natura organica formati dagli scarti alimentari e verdi.

Per compostaggio s’intende la decomposizione aerobica dei rifiuti biodegradabili in condizioni controllate e la loro susseguente bioconversione in compost – materiale inodore, stabile e simile all’humus – tramite l’azione di micro e macroorganismi che fissano azoto e carbonio creando proteine e carboidrati in forme immediatamente assimilabili dalle piante.

La pratica del compostaggio domestico si articola in tre fasi: 1) differenziazione dei rifiuti in casa o nei locali dove si svolge l’attività economica; 2) trattamento degli scarti organici effettuato dal loro stesso produttore impiegando contenitori ad hoc; 3) riutilizzo in loco sotto forma di compost dei rifiuti trattati.

Il compostaggio domestico è quindi da considerarsi un ciclo chiuso, perfettamente integrato, che permette il trattamento di parte dei rifiuti nel luogo stesso della loro produzione, riducendo gli oneri derivanti da raccolta, trattamento e conferimento in discarica della frazione putrescibile. In altri termini, il ricorso al compostaggio domestico consente di allontanare dal circuito della raccolta quantità non trascurabili di frazione organica (che rappresenta la frazione di più difficile gestione proprio in virtù della sua elevata putrescibilità).

La raccolta differenziata offre l’opportunità di ottenere una materia prima da compostare più pura e quindi un prodotto finale non contaminato. I rifiuti organici selezionati tramite la raccolta differenziata possono condurre alla produzione di un compost che soddisfa gli standard di qualità e il cui utilizzo è senza controindicazioni.

Il compostaggio domestico ben si è adatta ad aree prevalentemente rurali e a strutture urbanistiche che si caratterizzano per la presenza di abitazioni sparse con giardini, orti, ecc., aree e strutture dove gli spazi verdi sono al tempo stesso luogo del processo di compostaggio e terreno recettore del prodotto di tale attività. Tali caratteristiche sono insite nella struttura territoriale del comune di Capaccio Paestum.

La scelta delle parti di territorio nel quale è stata avviata una sperimentazione fondata sul compostaggio domestico è risultato un compito delicato, in quanto fin dall’inizio è stato necessario puntare su ambiti favorevoli in termini di condizioni ambientali, che, soddisfatte quelle urbanistiche, si riassumono nella buona propensione e in una puntuale e capillare sensibilizzazione delle utenze.

La soluzione dell’autocompostaggio ha rappresentato, soprattutto negli ambiti serviti dal nuovo progetto di raccolta nella zona a prevalente vocazione agricola, quale un valido mezzo per la riduzione della produzione di rifiuti, e un modo per alleggerire economicamente il sistema di gestione, riducendo o consentendo l’eliminazione del servizio di raccolta delle frazioni di organico da cucina o verde dei giardini.

L'economia risiede principalmente nella riduzione degli impatti economici e ambientali del trasporto e del trattamento dei rifiuti e nel vantaggio dell'uso diretto del compost da parte del cittadino che lo produce. In tal modo si chiude il cerchio del riciclaggio e si hanno notevoli benefici ambientali anche dal fatto che viene ridotto l’uso di altri prodotti fertilizzanti e/o ammendanti in porzioni del territorio.

Oltre a ciò, il compostaggio domestico aumenta il modo decisivo il coinvolgimento del cittadino nella raccolta differenziata, generando una maggiore consapevolezza e agevolando così lo sviluppo di un accresciuto senso di responsabilità nei confronti delle problematiche ambientali.

Va sottolineato infine che il riciclaggio della frazione biodegradabile degli RSU, e la sua trasformazione in compost, assume particolare significato anche ai fini del ripristino di un adeguato tenore di sostanza organica nei suoli per il mantenimento della fertilità e la limitazione dei fenomeni di erosione e desertificazione, assai accentuati in alcune aree del nostro Paese. Inoltre, la trasformazione dei rifiuti biodegradabili ed il loro utilizzo agronomico, rispondono alla necessità di allontanare la frazione organica dalla discarica con l’obiettivo prioritario di ridurre la produzione di metano, un gas serra 21 volte più potente del biossido di carbonio.

Per tutti questi motivi alle utenze ricadenti nei quattro ambiti individuati sono state consegnate le compostiere domestiche ed è stata sviluppata una specifica fase di informazione capillare per sollecitare e promuovere le buone pratiche del compostaggio.

I cittadini che effettuano il compostaggio domestico avranno anche il vantaggio di una sensibile riduzione della TARSU così come è stabilito dal regolamento in vigore.

Si evidenzia che ai sensi dell'Allegato 3 dell'ordinanza n. 5723 del Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti datata 14/11/2008, le quantità di rifiuti che verranno smaltiti mediante compostaggio sono soggetti a un regime di calcolo speciale.

Infatti il rifiuto compostato domestico, non viene conteggiato all'interno della percentuale di raccolta differenziata ma, valutato nell'ambito delle buone pratiche di riduzione dei rifiuti.

La formula ufficiale per calcolare la “quantità teorica di riduzione rifiuti” di scarti organici soggetti a compostaggio domestico annuale è la seguente:

RCD = n. abitanti \* ACD \* 0,25 \* 365

con:

RCD = Rifiuto compostato domestico;

ACD = Aderente compostaggio domestico;

0,25 = coefficiente di autocompostaggio

Pertanto i cittadini sono stati invitati a stipulare una convenzione con il comune nel quale saranno stabiliti gli oneri (modalità di compostaggio, custodia ecc.) e i diritti (riduzione della Tarsu).

**RACCOLTA CARTONE ED IMBALLAGGI CELLULOSICI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE**

La raccolta differenziata di CARTONE ed IMBALLAGGI CELLULOSICI è di tipo porta a porta per le utenze non domestiche.

La frequenza di raccolta prevista è la seguente:

* 5 raccolte/settimana (dal lunedì al venerdì) durante tutto l’anno per quanto riguarda il servizio base;
* per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso
* turistico, è incrementata di 5 raccolte/settimana;
* Il servizio deve essere espletato da 4 addetti di secondo livello e 2 autisti di terzo livello ai quali, nel periodo estivo, si aggiungono un altro autista di quarto livello ed un altro addetto di secondo livello.

Il materiale raccolto viene conferito a cura della Ditta Appaltatrice presso centri di selezione e riciclaggio c/o alle cartiere per il recupero, secondo le modalità di conferimento concordate con il Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, in conformità alle indicazioni del CONAI, anche sulla base dell'accordo di programma quadro previsto dal D.Lgs. 152/2006 .

**RACCOLTA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE**

La raccolta dell'indifferenziato (CER 20 03 01), in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente, deve essere ridotta al 35% del monte totale dei rifiuti.

Per le utenze domestiche e non domestiche è prevista una modalità di raccolta domiciliare con frequenza ridotta ad una sola raccolta a settimana, mediante conferimento su suolo pubblico o privato di sacchi trasparenti di colore grigio di volumetria pari a 90 l.

Per le grandi utenze (alberghi, campeggi, ed altre strutture ricettive), sulla base della presunta produzione di rifiuto, della frequenza di svuotamento, del tasso di captazione presuntivo, della densità peso/volumetrica del materiale e della densità famiglie/stabile servito, sono state individuate le dotazioni necessarie di contenitori per ciascun punto di raccolta.

La frequenza di raccolta è la seguente:

* 1 raccolta/settimana (lunedì) durante tutto l’anno per ciò che concerne il servizio base;
* per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata di 3 raccolte/settimana;

La raccolta della frazione secca non riciclabile è inclusa anche nel servizio base che viene esplicato nelle zone rurali una volta alla settimana da due operatori con un compattatore di media portata.

La frazione secca del R.U. viene trasportata a cura della Ditta Appaltatrice presso gli impianti autorizzati.

**RACCOLTA CARTA**

Come già detto in precedenza, a sostituzione della raccolta della frazione secca non riciclabile, è stato introdotto la raccolta della carta per le utenze domestiche e non domestiche.

La raccolta differenziata della CARTA è di tipo porta a porta.

Alla luce di quanto esplicitamente richiesto dal CONAI, tale frazione viene raccolta separatamente dal multimateriale.

Il materiale cartaceo raccolto separatamente, viene conferito a cura della Ditta Appaltatrice presso centri di selezione e riciclaggio oppure presso le cartiere per il recupero, secondo le modalità di conferimento concordate con il Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, in conformità alle indicazioni del CONAI ed anche sulla base dell'accordo di programma quadro previsto dal D.Lgs. 152/2006.

La frequenza di raccolta prevista è la seguente:

* 1 raccolta/settimana (venerdì) durante tutto l’anno per ciò che concerne il servizio base.
* per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata di 7 raccolte/settimana;

**RACCOLTA MULTIMATERIALE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

Il servizio riguarda la raccolta della plastica, dell’alluminio e della banda stagnata sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche mediante il sistema del tipo “porta a porta”.

Tale tipologia di rifiuti viene conferita in sacchi da 90 l.

La frequenza di raccolta è la seguente:

* 1 raccolta/settimana (mercoledì) durante tutto l’anno per ciò che concerne il servizio base;
* per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata a 7 raccolte/settimana.

La raccolta della frazione multimateriale è inclusa anche nel servizio per le utenze rurali con frequenza quindicinale ed espletata da due operatori con l’ausilio di un compattatore di media portata.

La frazione mutimateriale viene conferita a cura della Ditta Appaltatrice presso centri di selezione e riciclaggio per il recupero, secondo le modalità di conferimento stabilite dalla legge.

**RACCOLTA VETRO**

Per il vetro, il servizio prevede una raccolta di tipo stradale.

Sulla base della presunta produzione di rifiuto, della frequenza di svuotamento, del tasso di captazione presuntivo, della densità peso/volumetrica del materiale e del numero di famiglie presenti nel territorio, sono state stabilite le dotazioni necessarie di contenitori per ciascun punto di raccolta.

Il conferimento del vetro avviene in: campane da 3 mc.

La frequenza di svuotamento risulta la seguente:

* 2 raccolte/settimana durante tutto l’anno per ciò che concerne il servizio base;
* per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata di 2 raccolte/settimana.

Il rottame di vetro recuperato viene trasportato presso i centri di recupero e/o alle vetrerie per il riciclaggio ed il riutilizzo secondo le modalità di conferimento concordate con il COREVE, in conformità alle indicazioni del CONAI, anche sulla base dell'Accordo di programma quadro.

**RACCOLTA R.U.P.**

Il servizio riguarda la raccolta, dai contenitori (di capacità non inferiore a 50 litri) appositamente posizionati, di medicinali scaduti, pile esauste e contenitori etichettati T e/o F, con trasporto da parte del gestore del servizio presso il centro di smaltimento.

Il servizio di svuotamento di tali contenitori viene eseguito da un autista di terzo livello alla guida di un apposito furgone dedicato a tale raccolta.

Indicativamente, lo svuotamento dei contenitori viene eseguito ogni mese (una volta al mese).

Il materiale raccolto viene conferito presso il centro di raccolta comunale, in appositi cassoni, e successivamente, nei termini previsti dalla normativa vigente, viene trasportato presso appositi impianti autorizzati.

**RACCOLTA INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI**

I beni durevoli e gli ingombranti vengono raccolti in modo differenziato dalla Ditta Appaltatrice (previa chiamata al Numero Verde appositamente attivato per prenotazione raccolta), su aree pubbliche e/o soggette ad uso pubblico antistanti il numero civico dell’utente, in orari conformi con l’organizzazione del servizio proposta dalla Ditta Appaltatrice.

La frequenza di raccolta è la seguente: 3 raccolte/settimana durante tutto l’anno per ciò che concerne il servizio base ed il servizio estivo.

**RACCOLTA STRADALE DI ABBIGLIAMENTO USATO (Attualmente sospeso)**

Il contratto/convenzione sottoscritto con ditta specializzata e autorizzata come per legge, ha previsto il posizionamento di un adeguato numero di contenitori stradali nei quali i cittadini possano conferire i propri capi di abbigliamento dismessi, con recupero settimanale.

**CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DEI RIFIUTI URBANI**

Il Comune di Capaccio Paestum dispone inoltre, di un Centro di raccolta comunale dei rifiuti urbani, in Via Varolato, con aree dedicate alla raccolta di diverse frazioni di rifiuto.

A seconda delle loro caratteristiche, alcuni rifiuti vengono stoccati in cassoni, altri ricoverati sotto di una tettoia e altri ancora depositati in aree delimitate.

Il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, è un'area attrezzata dove i cittadini possono conferire direttamente i propri rifiuti snellendo il sistema di raccolta cittadino.

**Dove si trova**

Il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, è ubicato in Località Varolato, ed è raggiungibile percorrendo Via Francesco Gregorio (località Laura) fino all'incrocio, girare a destra e poi imboccare subito la prima stradina a sinistra e proseguire per circa 500 metri, (vedi anche lo stradario allegato a fine pagina).

**Orario di apertura**

Il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani è aperto all'utenza è aperto con i seguenti orari:

* Il lunedi, Venerdì e Sabato dalle ore 10:00 alle ore 13:00
* Il Martedì e il Giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00
* Il mercoledì e la domenica: chiuso

**Cosa è possibile conferire**

* imballaggi in carta e cartone
* imballaggi in plastica
* imballaggi in legno
* imballaggi in metallo
* imballaggi in vetro
* batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato effettuata in proprio dalle utenze domestichepneumatici derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato effettuata in proprio dalle utenze domestiche
* oli vegetali usati
* sfalci e potature
* ingombranti
* RAEE apparecchiature elettriche ed elettroniche
* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
* rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali

Ai sensi del D.M. 08/04/2008, così come modificato dal D.M. 13/05/2009, i pneumatici, i rifiuti inerti, i toner, le batterie e gli accumulatori vengono ritirati solo se conferiti da utenze domestiche. La gestione dei rifiuti si conforma ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell’utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell’ordinamento nazionale e comunitario.

”**PUNTO VERDE” distribuzione kits raccolta differenziata.**

Il Comune di Capaccio Paestum, assicura il servizio di distribuzione gratuita dei sacchetti per la raccolta differenziata all'utenza attraverso i “Punto Verde” ubicati presso le sedi comunali in Capaccio Capoluogo e Capaccio Scalo.

”**NUMERO VERDE - 800647771”**

Il servizio telefonico gratuito “Numero Verde” , è attivo tutti i giorni negli orari di lavoro, dal LUNEDI al VENERDI, fornisce informazioni e tutte le indicazioni necessarie per il corretto svolgimento della raccolta differenziata, nonché raccoglie e programma le specifiche richieste dell’utenza e delle attività commerciali e turistiche ricettive che operano sul territorio comunale, di intervento relative al ritiro di beni durevoli e ingombranti (poltrone, divani, materassi…), apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), residui vegetali provenienti da potatura di piante ornamentali da potatura di prati e giardini ecc.